

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2310

**Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020 - progetto Triton – “Development of management Tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems” – Presa atto approvazione e Variazione di Bilancio.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Internazionalizzazione, condivisa dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

#### **Premesso che**

- la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12-2015, ha adottato il programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2020;
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - ha partecipato al 1° Bando per progetti Standard a valere sul Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020 con il progetto Triton (acronimo di *Development of management Tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems*), finalizzato alla riduzione delle conseguenze dell'erosione costiera attraverso il superamento dell'attuazione politica divario nella gestione integrata delle zone costiere (ICZM) nell'area di intervento;
- il progetto Triton è stato approvato con comunicazione del JS del Programma Interreg VA Grecia-Italia 2014/2020 dell'8.11.2017; il partenariato di Triton è capofilato dalla **Regione Puglia** - Dipartimento Sviluppo economico ed è composto da:
  - **Euromediterranean Climate Center,**
  - **Regione della Grecia Occidentale,**
  - **GEIE per lo sviluppo delle città sostenibili,**
  - **Università di Patrasso;**
- l'obiettivo generale del progetto Triton è quello di migliorare l'integrazione delle politiche delle zone costiere nell'ambito di una più ampia pianificazione territoriale e di politiche socio-economiche;
- Triton si basa su un sistema di azioni transfrontaliere che porterà il partenariato a sviluppare un modello di Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC) tra la Puglia e la Grecia occidentale in grado di perseguire l'obiettivo generale degli strumenti di supporto decisionale per la zona di gestione costiera integrata (GIZC);
- Triton persegue i seguenti obiettivi specifici: 1) aumentare il rapporto costo-efficacia delle decisioni prese nel campo della gestione delle coste; 2) ridurre e ottimizzare la spesa relativa alla produzione e al trattamento dei dati costieri attraverso strumenti comuni basati sul GIS / SIT; 3) sostenere una più ampia diffusione di una migliore integrazione dei problemi di erosione costiera nelle decisioni di pianificazione e investimento, attraverso l'adozione di strumenti di valutazione ambientale in ogni intervento proposto dal settore pubblico o privato; 4) trasferimento di conoscenze dal settore pubblico ai beneficiari diretti e agli investitori per bilanciare l'impatto, il costo e il rischio dell'erosione costiera indotta dall'uomo; 5) valutazione delle metodologie comuni di monitoraggio e mappatura degli strumenti di rischio da incorporare nelle politiche di pianificazione e di investimento per il medio e lungo periodo; 6) Sostenere i comuni e gli operatori nella raccolta di fondi e l'accesso al programma BEI / FEI / EASME;
- i principali risultati ed effetti previsti dal progetto Triton sono elencati, a titolo esemplificativo e non

esaustivo, come segue: un Toolkit di strumenti di politica alternativa per i responsabili politici, DSS; uno strumento GIS / SIT articolato basato sul web che consente agli abitanti e ai visitatori di comunicare efficacemente con le autorità locali e regionali e di conseguire una governance trasparente della gestione delle zone costiere e la collaborazione di tutte le parti interessate; una bozza preliminare della legislazione di cooperazione transfrontaliera della Grecia e dell'Italia per le questioni relative alla gestione delle zone costiere; un Osservatorio modello (pilota) nell'area di intervento ad uso degli attori locali e regionali, comprese le autorità municipali, per contribuire a creare una modalità di raccolta e monitoraggio dei dati condivisa oltre la cerchia del Progetto; un corso di formazione internazionale per il personale delle parti interessate e delle associazioni professionali per aumentare la consapevolezza della gestione delle zone costiere e degli usi del suolo, al fine di contribuire all'eliminazione degli effetti dell'erosione; un position paper verso l'adozione del piano operativo comune per la gestione delle zone costiere a livello EUSAIR; un quadro per le autorità locali e le parti interessate regionali per l'accesso ai fondi della BEI per l'intervento di GIZC.

### Valutato che

- il progetto si iscrive in un contesto di politiche regionali qualificate per la tutela e la valorizzazione delle coste, a partire dalla normativa regionale per la tutela e all'uso del demanio marittimo, che disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla sua gestione, individua le funzioni amministrative trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni costieri e specifica i compiti relativi alla pianificazione costiera articolata nei livelli regionale e comunale;
- nel perseguire i richiamati obiettivi di Progetto, la Regione si avvarrà del contributo e della collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in ragione:
  - degli obiettivi dell'Agenzia come delineati dal modello di organizzazione regionale "MAIA", tra i quali figura quello volto allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea ed internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni";
  - delle competenze specifiche dell'Agenzia e dell'esperienza maturata dalla stessa, come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano triennale 2018 - 2020, con particolare riguardo all'obiettivo strategico "internazionalizzazione dell'innovazione pugliese" che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei e all'obiettivo strategico "cultura dell'innovazione" che si pone, tra l'altro, quale scopo quello di innalzare la cultura scientifica e l'innovazione nella società;
  - della DGR n. 209 del 20 febbraio 2018 denominata "Blue Growth e Strategia per la Specializzazione Intelligente. Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale" pubblicata sul BURP n. 37 del 13/3/2018 in cui si delibera di attivare, in collaborazione con l'Agenzia strategica regionale ARTI, la ricognizione di un aggiornato quadro conoscitivo del sistema innovativo regionale al fine di individuare le possibili filiere dell'economia del mare in Puglia e le relative linee di azione a supporto di queste potenzialità a livello di strumenti regionali, nazionali ed europee;
  - della LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18 denominata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)" il cui art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, prevede che la stessa collabori allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea ed internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni" (co. 3, let. e), e che "nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni" (co. 5);
  - del fatto che, attraverso le sue attività istituzionali, l'Agenzia ha consolidato una expertise nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale;

### Considerato che

- la proposta progettuale è stata sottoscritta dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, su delega del Presidente della Regione Puglia;

- il Progetto "TRITON" è stato approvato con decisione del Monitoring Committee dell'INTERREG V-A Greece - Italy Programme, fra le proposte candidate in risposta alla 1st Call for Ordinary Project Proposal (Priority Axis "2", Specific Objective "2.2");
- a seguito della prevista negoziazione, in data 16 aprile 2018 la Managing Authority del Programma ha controfirmato il Subsidy Contract del Progetto, sottoscritto dal Direttore del Dipartimento titolare;
- Il budget complessivo del progetto è di € 858.489,59 e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a € 360.800,00 che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziata dai fondi FESR/MED (85%) e dal F.R. (15%);
- tra le spese finanziate dal Progetto, che ammontano a complessivi € 51.000,00, rientrano quelle riferite allo staff di Progetto, figure che saranno reperite tra i dipendenti regionali;
- le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE".

A tal proposito, si rappresenta che, come previsto, è stata inviata alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prot. AOO\_002\_1317 del 02/08/2018, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione.

La durata del progetto è di **24 mesi** (16/04/2018 -15/04/2020).

Occorre dare avvio agli atti richiamati e implementare le attività di Progetto.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto TRITON e, quindi, approvare la partecipazione della Regione Puglia in qualità di Lead Partner;
- prendere atto che, secondo quanto stabilito dalle regole del Programma, il coordinamento per la realizzazione di tutte le attività progettuali resta in capo al Dipartimento sottoscrittore della proposta e dei relativi contratti;
- dare atto che nel merito delle attività progettuali è garantito il costante coinvolgimento della Sezione Demanio e Patrimonio, che ha competenze in materia di Demanio marittimo e Pianificazione costiera e portuale;
- dare atto che, nel rispetto di quanto previsto dal modello organizzativo MAIA (DPGR 443/2015 e s.m.i.), il Dipartimento non assume la gestione diretta amministrativa e delle attività del progetto e che, sempre secondo le regole del Programma, queste attività possono essere affidate ad una Sezione afferente il Dipartimento;
- affidare al dirigente della Sezione Internazionalizzazione la funzione di project management di progetto, delegandolo ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari alla sua implementazione e realizzazione;
- approvare lo schema di Convezione da sottoscrivere con l'ARTI, allegata e parte integrante del presente provvedimento;
- apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, con la relativa istituzione di nuovi capitoli utili all'attuazione delle attività previste dal Progetto.

#### Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la l. r. 68 del 29/12/2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020);
- la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118/2011;

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 -2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

### **BILANCIO VINCOLATO**

**C.R.A:** 62- Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
13 -Sezione Internazionalizzazione;

#### • **Parte - Entrata**

Istituzione di nuovi capitoli di entrata riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

#### **Entrate ricorrenti**

Esigibilità secondo il seguente prospetto:

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2018	Variazione e.f. 2019	Variazione e.f. 2020
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V-A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	1	E.2.01.05.02.999	+10.775,45	+ 259.448,73	+ 36.455,82
CNI	Progetto TRITON – Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	1	E.2.01.01.01.01	+1.901,55	+ 45.785,07	+ 6.433,38

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

1. Ministry for Economy and Development (Grecia), Managing Authority of the Cooperation Programme "Interreg V-A Greece-Italy" (EL-IT) 2014-2020, per conto della Commissione Europea;
2. Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### **Titolo giuridico:**

1. Approvazione del Monitoring Committee dell'INTERREG V-A Greece - Italy Programme del Progetto TRITON (comunicazione dell'8.11.2017), e Subsidy Contract sottoscritto definitivamente in data 16 aprile 2018 dalla Managing Authority del Programma e da Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Lead Partner del progetto TRITON.
2. Per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n 10/2015 del 28 gennaio 2015.

All'accertamento dell'entrata si provvederà con specifico atto del Dirigente della Sezione Internazionalizzazione ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", contestualmente all'impegno di spesa.

- **Parte Spesa**

Spese ricorrenti

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 - Cooperazione territoriale

**Istituzione dei seguenti capitoli di spesa:**

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2018 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2019 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2020 Competenza
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V-A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	3	U.1.04.01.02		+ 222.270,75	+ 24.696,75
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	4	U.1.04.01.02		+ 39.224,25	+ 4.358,25
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V-A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Spese per indennità di missione e trasferta	3	U.1.03.02.02		+ 8.500,00	+ 7.862,50
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Spese per indennità di missione e trasferta	4	U.1.03.02.02		+ 1.500,00	+ 1.387,50
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V-A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Retribuzioni in denaro	3	U.1.01.01.01	+8.138,99	+ 21.661,25	+2.943,19
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Retribuzioni in denaro	4	U.1.01.01.01	+1.436,29	+ 3.822,57	+519,38
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V-A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	3	U.1.01.02.01	+1.944,65	+ 5.175,52	+703,21
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4	U.1.01.02.01	+343,17	+ 913,33	+124,10
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V-A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - IRAP	3	U.1.02.01.01	+691,81	+ 1.841,21	+250,17
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. IRAP	4	U.1.02.01.01	+122,09	+ 324,92	+44,15

**BILANCIO AUTONOMO**

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione per gli esercizi 2018 e 2020 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun E.F., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale". Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Internazionalizzazione.

Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prot. AOO\_002\_1317 del 02/08/2018, come integrata dalla AOO\_002/PROT/O001923, alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi sarà data comunicazione alla Sezione Personale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettere a e k della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di condividere e fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata;
- prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto TRITON e approvare la partecipazione della Regione Puglia in qualità di Lead Partner;
- prendere atto che, secondo quanto stabilito dalle regole del Programma, il coordinamento per la realizzazione di tutte le attività progettuali resta in capo al Dipartimento sottoscrittore della proposta e dei relativi contratti;
- dare atto che, nel rispetto di quanto previsto dal modello organizzativo MAIA (DPGR 443/2015 e s.m.i.), il Dipartimento non assume la gestione diretta amministrativa e delle attività del progetto e che, sempre secondo le regole del Programma, queste attività possono essere affidate ad una Sezione afferente il Dipartimento;
- di affidare al dirigente della Sezione Internazionalizzazione la funzione di project management di progetto, delegandolo ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari alla sua implementazione e realizzazione;
- dare atto che nel merito delle attività progettuali è garantito il costante coinvolgimento della Sezione Demanio e Patrimonio, che ha competenze in materia di Demanio marittimo e Pianificazione costiera e portuale;
- di avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica e, pertanto, approvare lo schema di Convezione da sottoscrivere con l'ARTI, allegata e parte integrante del presente provvedimento;
- di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, con la relativa istituzione di nuovi capitoli utili all'attuazione delle attività previste dal Progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

· a · r · t · i ·  
 Agenzia regionale  
 per la tecnologia  
 e l'innovazione

### Programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020

#### Progetto TRITON

*"Development of management Tools and diRectives for immediate protection of blodiversity in coasTal areas affected by sea erOsion and establishment of appropriate eNvironmental control systems"*

#### CONVENZIONE

Tra

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata da Domenico Laforgia, in qualità di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, domiciliata ai fini della presenta convenzione presso la sede del Dipartimento, in Bari, Corso Sonnino n. 177,

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, di seguito detta "ARTI", con sede in Bari (BA), via Giulio Petroni n. 15/f.1 - C.F. 06365770723 -, legalmente rappresentata da....., domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

#### PREMESSO CHE

- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - ha partecipato al 1° Bando per progetti Standard a valere sul Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020 con il progetto TRITON (acronimo di *Development of management Tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems*) finalizzato alla riduzione delle conseguenze dell'erosione costiera attraverso il superamento dell'attuazione politica divario nella gestione integrata delle zone costiere (ICZM) nell'area di intervento;
- il progetto TRITON è stato approvato con comunicazione del JS del Programma Interreg VA Grecia-Italia 2014/2020 dell'8.11.2017;
- il partenariato di TRITON è capofilato dalla **Regione Puglia** - Dipartimento Sviluppo economico ed è composto da:
  - **Euromediterranean Climate Center,**
  - **Regione della Grecia Occidentale,**
  - **GEIE per lo sviluppo delle città sostenibili,**
  - **Università di Patraso;**
- nell'ambito della priorità 6.d – "Protecting and restoring biodiversity and soil and promoting ecosystem services, including through Natura 2000, and green infrastructure", l'obiettivo generale del progetto TRITON è finalizzato a migliorare l'integrazione delle politiche delle zone costiere nell'ambito di una più ampia pianificazione territoriale e di politiche socio-economiche;





REGIONE PUGLIA

**a · r · t · i ·**  
 Agenzia regionale  
 per la tecnologia  
 e l'innovazione

- TRITON si basa su un sistema di azioni transfrontaliere che porterà il partenariato a sviluppare un modello di Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC) tra la Puglia e la Grecia occidentale in grado di perseguire l'obiettivo generale degli strumenti di supporto decisionale per la zona di gestione costiera integrata (GIZC).
- TRITON persegue i seguenti obiettivi specifici: 1) aumentare il rapporto costo-efficacia delle decisioni prese nel campo della gestione delle coste; 2) ridurre e ottimizzare la spesa relativa alla produzione e al trattamento dei dati costieri attraverso strumenti comuni basati sul GIS / SIT 3) sostenere una più ampia diffusione di una migliore integrazione dei problemi di erosione costiera nelle decisioni di pianificazione e investimento, attraverso l'adozione di strumenti di valutazione ambientale in ogni intervento proposto dal settore pubblico o privato; 4) trasferimento di conoscenze dal settore pubblico ai beneficiari diretti e agli investitori per bilanciare l'impatto, il costo e il rischio dell'erosione costiera indotta dall'uomo; 5) valutazione delle metodologie comuni di monitoraggio e mappatura degli strumenti di rischio da incorporare nelle politiche di pianificazione e di investimento per il medio e lungo periodo; 6) Sostenere i comuni e gli operatori nella raccolta di fondi e l'accesso al programma BEI / FEI / EASME;
- i principali risultati ed effetti previsti dal progetto TRITON sono elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo come segue: un Toolkit di strumenti di politica alternativa per i responsabili politici, DSS; uno strumento GIS / SIT articolato basato sul web che consente agli abitanti e ai visitatori di comunicare efficacemente con le autorità locali e regionali e di conseguire una governance trasparente della gestione delle zone costiere e la collaborazione di tutte le parti interessate; una bozza preliminare della legislazione di cooperazione transfrontaliera della Grecia e dell'Italia per le questioni relative alla gestione delle zone costiere; un Osservatorio modello (pilota) nell'area di intervento ad uso degli attori locali e regionali, comprese le autorità municipali, per contribuire a creare una modalità di raccolta e monitoraggio dei dati condivisa oltre la cerchia del Progetto; un corso di formazione internazionale per il personale delle parti interessate e delle associazioni professionali per aumentare la consapevolezza della gestione delle zone costiere e degli usi del suolo, al fine di contribuire all'eliminazione degli effetti dell'erosione; un position paper verso l'adozione del piano operativo comune per la gestione delle zone costiere a livello EUSAIR; un quadro per le autorità locali e le parti interessate regionali per l'accesso ai fondi della BEI per l'intervento di GIZC;
- la Regione Puglia partecipa a più livelli alla realizzazione della Strategia Europea per la Regione Adriatica Ionica (Eusair), che pone come suo primo pilastro la "Blue Growth", con l'obiettivo di promuovere la ricerca, l'innovazione e le opportunità di business nei settori dell'economia blu e migliorare la governance dei bacini marittimi dell'area Adriatico Ionica;
- i contenuti e i temi del Progetto TRITON si inseriscono nella strategia regionale che si richiama al quadro delineato dalla Commissione Europea a partire dalla Comunicazione "Blue Growth opportunities for marine and maritime sustainable growth" (COM/2012/0494), che mira a sviluppare il potenziale europeo degli oceani, dei mari e delle coste in termini di lavoro, valore e sostenibilità. La dimensione marittima della strategia Europa 2020 ha infatti l'obiettivo di contribuire alla competitività internazionale dell'Unione, all'utilizzo efficace delle risorse, alla creazione di posti di lavoro e allo sviluppo di nuove fonti di crescita, tutelando la biodiversità, proteggendo l'ambiente marino e salvaguardando in tal modo i servizi offerti da ecosistemi marini e costieri sani e in grado di resistere alle crisi;
- in data 16 aprile 2018 la Managing Authority del Programma ha controfirmato il Subsidy Contract del Progetto;







REGIONE PUGLIA

**a.r.t.i.**  
 Agenzia regionale  
 per la tecnologia  
 e l'innovazione

- con D.G.R. n. ...., del ...../...../2018, sono stati istituiti i capitoli di spesa relativi al Progetto;

**Considerato che**

- il Progetto, alla voce "External expertise and Services", pone in capo al L.B., Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro della Regione Puglia l'implementazione delle seguenti attività:
  - **WP1 Management:** Deliverable 1.1.2 General Coordination and Project; Deliverable 1.1.3 Financial Coordination and FLC; Deliverable 1.1.4 Evaluation Plan; Deliverable 1.1.5 Follow up;
  - **WP2 Communication:** Deliverable 2.1.1 Kick off meeting and Press Conference; Deliverable 2.1.2 Events, Final Event and press release and Cross Fertilization with EU system for ICZ; Deliverable 2.1.3 Communication plan and website; Deliverable 2.1.4 Promotional material/Handbook/Toolkit; Deliverable 2.1.5 Dissemination events and follow up;
  - **WP3 Mapping and planning of tools and framework:** Deliverable 3.1.1 Census of needs/mapping of existing system; Deliverable 3.1.2 Census of needs/mapping of best practices to be integrated in TRITON system; Deliverable 3.1.3 Context analysis (AS - IS) Requirements Analysis Creation of the platform for data sharing; Deliverable 3.1.4 Design of the platform (TO - BE); Deliverable 3.1.5 Development of the framework and tool for final users with training.
  - **WP4 Pilot cases on ICZM:** Deliverable 4.1.1 Call for expression of interest by stakeholders; Deliverable 4.1.2 Call for tender for interventions selected; Deliverable 4.1.3 Pilot test and joint tool development with local/operators and player's involvement; Deliverable 4.1.4 Benchmark Analysis and Results after integration with data systems
  - **WP5 Training & Educational:** Deliverable 5.1.1 Plan of training; Deliverable 5.1.2 Training days; Deliverable 5.1.3 Educational campaigns and Workshops; Deliverable 5.1.4 Handbook creation ; Deliverable 5.1.5 International Summer School;

**Considerato, inoltre, che**

- l'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;
- l'Agenzia, attraverso le sue attività istituzionali, ha consolidato una *expertise* nella progettazione e *management* di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale
- con nota del 08/11/2018, nostro prot. AOO\_002/PROT/12/11/2018/0001848 del 12/11/2018, l'ARTI ha formalmente comunicato la propria disponibilità a supportare il Dipartimento nella realizzazione delle attività previste dal Progetto;
- sono state valutate le possibili soluzioni procedurali, ed in particolare quella consistente nell'utilizzo dei c.d. moduli consensuali di partenariato pubblico – pubblico per realizzare forme di collaborazione volte a garantire servizi pubblici per perseguire obiettivi comuni, cui è possibile ricorrere quando le "amministrazioni aggiudicatrici partecipanti" svolgano sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione (art. 5, co. 6. D.Lgs. n. 50/2016);
- nella fattispecie, la richiamata cooperazione trova la propria coerenza rispetto ai requisiti indicati in virtù:





REGIONE PUGLIA

**a.r.t.i.**  
 Agenzia regionale  
 per la tecnologia  
 e l'innovazione

- delle competenze specifiche dell'Agenzia e dell'esperienza maturata dalla stessa, come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano triennale 2017 – 2019, con particolare riguardo all'obiettivo strategico "internazionalizzazione dell'innovazione pugliese" che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei e all'obiettivo strategico "cultura dell'innovazione" che si pone, tra l'altro, quale scopo quello di innalzare la cultura scientifica e l'innovazione nella società;
- degli obiettivi dell'Agenzia come fissati alla luce della entrata in vigore del nuovo modello di organizzazione regionale "MAIA";
- della D.G.R. n. 209 del 20 febbraio 2018 denominata "Blue Growth e Strategia per la Specializzazione Intelligente. Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale" pubblicata sul BURP n. 37 del 13/3/2018 in cui si delibera di attivare, in collaborazione con l'Agenzia strategica regionale ARTI, la ricognizione di un aggiornato quadro conoscitivo del sistema innovativo regionale al fine di individuare le possibili filiere dell'economia del mare in Puglia e le relative linee di azione a supporto di queste potenzialità a livello di strumenti regionali, nazionali ed europee;
- della L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18 denominata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)" in cui all'art. 2, co. 3, let. e), tra i compiti assegnati all'Agenzia, prevede che la stessa collabori allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni" e al co. 5 si evidenzia come "nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni";
- della partecipazione e organizzazione di ARTI Puglia, condivisa con il Dipartimento, al kick off meeting di Progetto tenutisi a Bari, in data 20 e 21 settembre 2018, a seguito della richiesta presentata da questa Direzione in data 12 settembre 2018, prot. n. AOO\_002/0001476;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### Articolo 1 – Premesse

Il premesso e considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Articolo 2 – Oggetto e svolgimento dell'incarico

1. La Regione affida all'ARTI Puglia, che accetta, l'esecuzione delle attività rientranti nella voce "External expertise & services" previste nell'ambito del progetto "TRITON" (di seguito anche solo Progetto) che, agli atti delle Amministrazioni Parti della presente convenzione, si intende qui per allegato in forma integrante e sostanziale.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARTI Puglia derivanti dal finanziamento del suddetto Progetto.

#### Articolo 3 – Obblighi delle parti

1. L'ARTI si impegna a:





REGIONE PUGLIA

**·a·r·t·i·**  
 Agenzia regionale  
 per la tecnologia  
 e l'innovazione

- a. svolgere tutte le attività rientranti nella voce di budget "External Expertise & Services", in adempimento ed esecuzione di quanto previsto dal Subsidy contract e dal Partnership agreement di Progetto che si intendono qui per allegati in forma integrante e sostanziale;
  - b. realizzare le attività secondo le modalità definite nel Programme manual e successive sue eventuali modificazioni ed integrazioni che qui si intende per allegato in forma integrante e sostanziale;
  - c. rispettare la normativa del Programma ADRION, che qui si intende integralmente richiamata;
  - d. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
  - e. rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al Progetto;
  - f. esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del Progetto in conformità alla normative vigente in materia di contratti pubblici e a rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
  - g. conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa al Progetto, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma o alla sua chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia;
  - h. rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
  - i. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari, nonché ad utilizzare nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal Progetto un'immagine coordinata secondo quanto previsto dalle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia;
  - j. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione del Progetto, ove pertinente;
  - k. rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
  - l. garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
  - m. pubblicare e trasmettere alla Regione l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, comprensivi degli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 15/2008.
2. La Regione Puglia si impegna a:
- a. rispettare la normativa del Programma INTERREG VA GREECE-ITALY 2014/2020;
  - b. fornire ad Arti Puglia tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
  - c. intraprendere tutte le azioni necessarie per una pronta e completa implementazione delle attività di Progetto.

#### Articolo 4 – Durata

1. La presente convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino alla conclusione di tutte le attività di Progetto, a prescindere dalla data di conclusione dello stesso, prevista per il 31/10/2019, salvo proroga.





REGIONE PUGLIA

· a · r · t · i ·

Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

#### Articolo 5 - Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, l'ARTI si avvarrà del proprio personale ovvero, in assenza di specifici profili professionali o di carenze di personale, di società, organismi e/o consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti prescritti dall'art.22 della LR 15/2008.
2. L'ARTI si impegna a partecipare agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e nei quali relazionerà sullo stato d'attuazione delle attività affidate.

#### Articolo 6 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura delle spese sostenute dall'ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione corrisponderà risorse finanziarie corrispondenti alle risorse previste dal budget di Progetto alla voce "External expertise & Services", che qui si intende integralmente riportato.
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.
3. La Regione provvederà a trasferire ad ARTI i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione secondo le modalità previste dal Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020, che qui si intendono integralmente riportate.

#### Articolo 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.
2. Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione al Dipartimento e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di (Bari) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### Articolo 8 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. L'ARTI prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assenti nei confronti dei terzi faranno capo ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI Puglia.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o





REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'ARTI si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui alla precedente art. 2.

4. Le parti convengono espressamente che l'ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.
5. L'arti si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
6. Restano completamente a carico dell'ARTI le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

#### Articolo 9 – Verifiche e poteri ispettivi

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.

#### Articolo 10 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui l'ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca l'ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'ARTI tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico dell'ARTI.

#### Articolo 11 – Clausola sociale

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte dell'ARTI, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.





REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

2. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dall'ARTI e deve avere luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
3. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'ARTI sia stata definitivamente accertata:
  - a) dalla Regione Puglia;
  - b) dagli uffici regionali;
  - c) dal giudice con sentenza;
  - d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
  - e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
4. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
5. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con revoca parziale.
6. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
7. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
8. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero sia già provveduto all'erogazione a salo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
9. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione dei termini concessi.
10. In caso di recupero delle somme erogate per effetto della revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno





REGIONE PUGLIA

**·a·r·t·i·**  
 Agenzia regionale  
 per la tecnologia  
 e l'innovazione

maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati.

#### Articolo 12 – Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui l'ARTI non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

#### Articolo 13 – Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

#### Articolo 14 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

#### Articolo 15 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

#### Articolo 10 - Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 15 della legge 7.8.1990, n.241, inserito dall'articolo 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni in L.221/2012, in forza del quale dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra pubbliche amministrazioni devono essere sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi, si stabilisce che il presente accordo venga sottoscritto in modalità digitale.

IL PRESENTE ALLEGATO  
 E' COMPOSTO DA 9 FOGLI

IL DIRETTORE  
 (Prin. / C. / P. / L. / F. / G. / I.)



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A02/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni Internazionali				
Programma	2	Cooperazione Territoriale				
TITOLO	1	Spese correnti				
			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	12.677,00	
			previsione di cassa	0,00	12.677,00	
Totale Programma	2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	12.677,00	
			previsione di cassa	0,00	12.677,00	
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	12.677,00	
			previsione di cassa	0,00	12.677,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	12.677,00	
			previsione di cassa	0,00	12.677,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	12.677,00	
			previsione di cassa	0,00	12.677,00	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	12.677,00		
			previsione di cassa		12.677,00	
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	12.677,00		
			previsione di cassa		12.677,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	12.677,00		
			previsione di cassa		12.677,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	12.677,00		
			previsione di cassa		12.677,00	

Responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
*Dott. Giuseppe Pastore*



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A02/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni Internazionali				
Programma	2	Cooperazione Territoriale				
TITOLO	1	Spese correnti				
			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	305.233,80	305.233,80
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	305.233,80	305.233,80
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	305.233,80	305.233,80
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	305.233,80	305.233,80
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	305.233,80	305.233,80
			previsione di cassa	0,00		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	305.233,80		305.233,80
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti	305.233,80		305.233,80
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	305.233,80		305.233,80
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	305.233,80		305.233,80
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			

Responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dott. Giuseppe Pastore

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A02/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni Internazionali				
Programma	2	Cooperazione Territoriale				
TITOLO	1	Spese correnti				
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	42.889,20		42.889,20
		previsione di cassa	0,00			
Totale Programma	2	Cooperazione Territoriale	residui presunti 0,00	previsione di competenza 42.889,20		previsione di cassa 0,00
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	residui presunti 0,00	previsione di competenza 42.889,20		previsione di cassa 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti 0,00	previsione di competenza 42.889,20		previsione di cassa 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti 0,00	previsione di competenza 42.889,20		previsione di cassa 0,00
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	2	trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	42.889,20		42.889,20
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti	previsione di competenza 42.889,20		previsione di cassa 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	previsione di competenza 42.889,20		previsione di cassa 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	previsione di competenza 42.889,20		previsione di cassa 0,00

Responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dott. Giuseppe Pastore